

CHIESA DELLA SS. TRINITA' DI MOMO  
APOCRIFI: GESU' RIDA' LA VISTA

SCHEDA 12



Riferimento ai Santi Vangeli:

Matteo:	no
Marco:	no
Luca:	no
Giovanni:	no

Vangeli Apocrifi: Vangelo

Vangeli apocrifi: Vangelo dell'infanzia arabo siriano  
XXVIII

C'era pure lì un'altra donna, vicina di quella il cui figlio si era appena ristabilito. Suo figlio, invece, che era travagliato dallo stesso male, e i cui occhi erano già quasi completamente ciechi, urlava notte e giorno. La madre del bambino che era stato risanato le disse:

- Perché non porti tuo figlio da santa Maria, come io le ho portato mio figlio, che era già prossimo alla morte, ed è guarito con l'acqua con cui era stato lavato il corpo di suo figlio Gesù?

Udito questo, la donna andò essa pure, e presa della medesima acqua bagnò suo figlio, il cui corpo e i cui occhi immediatamente guarirono.

Anche a lei, santa Maria, quando le portò di nuovo il figlio e le raccontò tutto ciò che era successo, ordinò di rendere grazie a Dio perché il figlio era stato ristabilito in salute e di non raccontare a nessuno questo fatto.

Descrizione dell'affresco:

Anche in questo riquadro viene descritto un avvenimento della vita di Cristo ancora bambino, preso da uno dei molti fatti simili narrati dai Vangeli Apocrifi (sono una decina circa); Vangeli Apocrifi ancora utilizzabili al fine dell'insegnamento catechistico perché soltanto con il Concilio di Trento, molti anni più tardi rispetto a quello dei dipinti, avverrà la codifica dei Vangeli Canonici.

La scena è ambientata in un esterno; sullo sfondo, infatti, possiamo vedere un bel bosco fitto dei soliti alberelli arrotondati. I personaggi sono Giuseppe e Maria posti alla sinistra; al centro Gesù giovanissimo e il guarito inginocchiato davanti al Lui; alla destra un gran numero di persone: le prime tre ben identificabili, anche fisicamente; le altre si immaginano solo per le numerose capigliature dipinte.

## GESU' RIDA' LA VISTA

Bella è l'immagine della Madonna che appoggia le mani sulle spalle del Figlio Gesù che sta' toccando con il dito della mano destra l'occhio dell'ammalato posto davanti a Lui, a mani giunte e inginocchiato.

Il pavimento è sempre di ciottoli arrotondati, di colo rosso bruno, e degradanti come dimensione verso l'alto per creare la sensazione di profondità.